

Parrocchia di S. Stefano in Pane

15 Novembre 2020

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio, Re del
cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio
Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello
di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu
solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito
Santo; nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che affidi alle mani dell'uomo
tutti i beni della creazione e della grazia,
fa' che la nostra buona volontà moltiplichi
i frutti della tua provvidenza; rendici sempre
operosi e vigilanti in attesa del tuo giorno,
nella speranza di sentirci chiamare servi
buoni e fedeli, e così entrare nella gioia del
tuo regno. Per il nostro Signore Gesù
Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Pr 31, 10-13. 19-20. 30-31

Dal libro dei Proverbi

Una donna forte chi potrà trovarla?
Ben superiore alle perle è il suo valore.
In lei confida il cuore del marito e non verrà
a mancargli il profitto. Gli dà felicità e non
dispiacere per tutti i giorni della sua vita.
Si procura lana e lino e li lavora volentieri
con le mani. Stende la sua mano alla
conocchia e le sue dita tengono il fuso.

Apri le sue palme al misero, stende la
mano al povero. Illusorio è il fascino e
fugace la bellezza, ma la donna che teme
Dio è da lodare. Siatele riconoscenti per il
frutto delle sue mani e le sue opere la lodino
alle porte della città.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 127

R. Beato chi teme il Signore.

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

R. Beato chi teme il Signore.

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

R. Beato chi teme il Signore.

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!

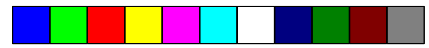
R. Beato chi teme il Signore.

II Lettura

1Ts 5, 1-6

**Dalla prima lettera di
san Paolo apostolo ai Tessalonicési**

Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non
avete bisogno che ve ne scriva; infatti
sapete bene che il giorno del Signore verrà
come un ladro di notte.



E quando la gente dirà: "C'è pace e sicurezza!", allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro.

Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 25,14-30)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: "Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto;

prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, da figli della luce, certi che il Signore viene, chiediamo nella preghiera di essere trovati pronti ad accoglierlo.

Preghiamo insieme e diciamo:

Vieni, Signore Gesù.

1. Per tutti gli uomini e le donne: il loro abitare la terra sia segnato dalla responsabilità assunta l'uno verso l'altro ed insieme verso il creato loro affidato, *preghiamo*

Vieni, Signore Gesù

2. Per tutti i discepoli di Cristo: vivano il compito loro affidato come risposta al suo amore da far giungere a quanti incontrano sul loro cammino, *preghiamo*

Vieni, Signore Gesù

3. Per quanti sono sottoposti alla prova della malattia e di altre sofferenze in questo tempo di pandemia; la tua presenza e la nostra compagnia li apra alla speranza di uscirne insieme, *preghiamo*

Vieni, Signore Gesù

4. Perché nella nostra comunità vengano valorizzati i doni di tutti i suoi membri e si viva nella gioia della comunione fraterna, *preghiamo*

Vieni, Signore Gesù

Ascolta, Padre, il tuo popolo in preghiera e fecondalo con i doni dello Spirito affinché si presenti ricco di fede, speranza ed amore al Figlio tuo che viene. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Servo buono e fedele, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo Signore".

Un Dio che ci chiama a non rimanere mai immobili

Siamo venuti al mondo con un tesoro all'interno di noi stessi, una perla cucita nella fodera della nostra veste esistenziale di cui siamo all'oscuro - per citare un antico racconto zen -, una sorgente sepolta da terra e sabbia. Sono i talenti di cui parla il Vangelo di oggi. La vita stessa di Dio. La nostra breve vita ci è data per crescere in consapevolezza, prendere coscienza di questo nostro tesoro interiore, entrare in contatto con la luce incastonata in noi, e pian piano farla crescere, darle spazio, prendersene cura perché possa sbocciare. Occorre 'dedicarsi' alla Vita all'interno della nostra vita, coltivarla come un fiore, innaffiandola anche con le lacrime se è il caso, ed esporla a quel sole che porta a compimento, e che splende su tutti, 'sui cattivi e sui buoni' (Mt 5, 45). Ma la parabola ci ricorda che esiste il rischio di abdicare al compito di portare alla luce il Dio dentro di noi, di starsene come esseri 'malvagi e pigri', in un atto di deresponsabilizzazione, attendendo tutto da un Dio sopra le nubi, interventista e miracolista. Ma Dio non è la stampella alle nostre insufficienze, il supplente delle nostre assenze, né risposta ai nostri perché. "Va', la tua fede ti ha salvato" è l'invito che torna costantemente nel Vangelo di Gesù. Dobbiamo credere, avere fede che il principio di vita è dentro di noi, che tutto è già dato, e che non c'è da attendersi nulla per il nostro compimento dall'esterno, ma solo aprirsi alla luce che riposa in noi, a Dio che coincide con la parte migliore di noi e che "infine occorre aiutarlo ad emergere dal nostro buio e aiutarlo a non abbandonarci" (Etty Hillesum).

padre Paolo Squizzato



15 Novembre 2020 - 22 Novembre 2020

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 15 NOVEMBRE XXXIII DOMENICA T. ORDINARIO Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30 Beato chi teme il Signore	Ore 8.00: Ore 10.00: Giancarlo, Tonino, Mary, Luis Ore 11.30: Andrea, Lino, Marcella, Bruno, Massimo Ore 18.00: Mario, Caterina, Annita, Rosa
LUNEDI' 16 NOVEMBRE Ap 1,1-5a;2,1-5; Sal 1; Lc 18,35-43 Al vincitore darò da mangiare dall'albero della vita	Ore 8.30: Fiammetta, Riccardo, Lucia Giuliano Ore 18.00: Gino, Maria, Romana, Marco
MARTEDI' 17 NOVEMBRE S. Elisabetta di Ungheria - memoria Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10 Il vincitore lo farò sedere con me	Ore 8.30: Giovanni; Alberto, d.Marco, P.Alberto (viv) Ore 18.00:
MERCOLEDI' 18 NOVEMBRE At 28,11-16.30-31; Sal 97; Mt 14,22-33 Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore	Ore 8.30: fam.Mercuri e trunzo, Rina Ore 18.00: fam.Agate e Bilotta
GIOVEDI' 19 NOVEMBRE Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44 Hai fatto di noi un regno e sacerdoti	Ore 8.30: Sr. Gertrude; Silvia, Sandra, Patrice (viv) Ore 18.00: Giordana, Luigi, Luisa
VENERDI' 20 NOVEMBRE Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48 Quanto sono dolci le tue promesse	Ore 8.30: Sara, Salvatore Ore 18.00: Antonietta, Piero, Rosaria
SABATO 21 NOVEMBRE Presentazione della B. V. Maria - memoria Ap 11,4-12; Sal 143; Lc 20,27-40 Benedetto il Signore, mia roccia	Ore 8.30: d.Giuseppe Franci Ore 17.00: Maria Ore 18.00: d.Giuseppe F, Alberto
DOMENICA 22 NOVEMBRE CRISTO RE DELL'UNIVERSO Ez. 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46 Il Signore è il mio pastore	Ore 8.00: Elio, Nello, Ada, Gabriella, Bianca Ore 10.00: Ore 11.30: Clino, Sarina, Peppino, Flora Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Giovedì 12 ore 16,30-19,30: Adorazione eucaristica

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 771,65**

Le offerte dei ragazzi di Prima Comunione per le Missioni sono state **€ 635,00**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it